

20 giugno 2022 10:56

Nuovo BTP Italia: un fiorire di pubblicità fuorvianti per i risparmiatori

di [Alessandro Pedone](#)



Oggi parte il collocamento del nuovo

BTP Italia ed oltre alle pubblicità vere e proprie, si leggono sui giornali (anche specializzati) titoli che sembrano più pubblicità che informazioni asettiche.

Titoli come: "BTP Italia, al via la sfida sui mercati con la protezione anti inflazione".

E' bene ricordare che il BTP Italia è una formula che non garantisce il capitale dall'inflazione, sicuramente attenua l'effetto dell'inflazione, ma il capitale non è protetto.

Diversamente dai BTPei (ancorati all'inflazione europea) che a scadenza rimborsano il capitale rivalutato per l'inflazione e nel mentre distribuiscono il solo rendimento rivalutato, il BTP Italia distribuisce la quota di rivalutazione del capitale semestralmente. Ciò significa che quella quota non verrà più rivalutata per l'inflazione e quindi a scadenza il capitale non sarà protetto dall'inflazione.

Non va poi dimenticato che - sia per il BTPei, sia per il BTP Italia - lo Stato italiano considera la rivalutazione dell'inflazione al pari di una qualsiasi rendita e quindi si pagano le tasse su quella rivalutazione con l'effetto che al netto delle tasse il capitale non sarà comunque protetto dall'inflazione.

Questo non significa che il BTP Italia sia - di per sé - uno strumento da sconsigliare. Facendo un confronto con il BTP di pari durata, potrebbe anche essere preferibile, ma è fondamentale che gli investitori non pensino di preservare il capitale dall'inflazione attraverso questo strumento perché non è affatto così.

In questa fase, difendere il capitale dall'inflazione, è un compito difficile che richiede consapevolezza finanziaria e - soprattutto - la capacità di realizzare piani finanziari articolati e con orizzonti temporali realmente consoni ai propri obiettivi di vita.

Non è così semplice come le pubblicità (anche quelle indirette) vorrebbero farci credere.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)